

INSTALLARE ZEROSHELL 3.0.0. SU HD E FRUTTARE TUTTA LA CAPACITA

La guida nasce quasi come appunti da tenere sotto mano per l'installazione di un altro server con a bordo Zeroshell, splendida distribuzione che non finisce mai di meravigliarmi per le potenzialità e semplicità d'uso.

Esistono varie guide su come installare Zeroshell su HD e molte altre informazioni possono essere recuperate dal forum ed in questi giorni Fulvio ha rilasciato un pacchetto che provvede all'installazione su HD in maniera automatica, (vedi <http://www.zeroshell.net/installation-manager/>) ma per installarlo occorre l'accesso al Repository.

Se per un qualsiasi motivo non fosse possibile accedere al suddetto, si può ovviare al problema manualmente.

Dalla versione 2.0 Rc1 Zeroshell non supporta più il file system FAT 32, per cui se non si ha una macchina con sistema operativo linux si deve ricorrere a distribuzioni live cd per copiare sul pendrive l'immagine da scompattare sul disco, questa guida illustra una delle possibili procedure di installazione utilizzando Windows e pochi comandi da lanciare direttamente dalla shell.

Materiale occorrente:

Pen drive da 1 GB

l'ultima versione di Zeroshell in formato live cd

l'ultima versione di Zeroshell in formato immagine per dischi IDE o SATA

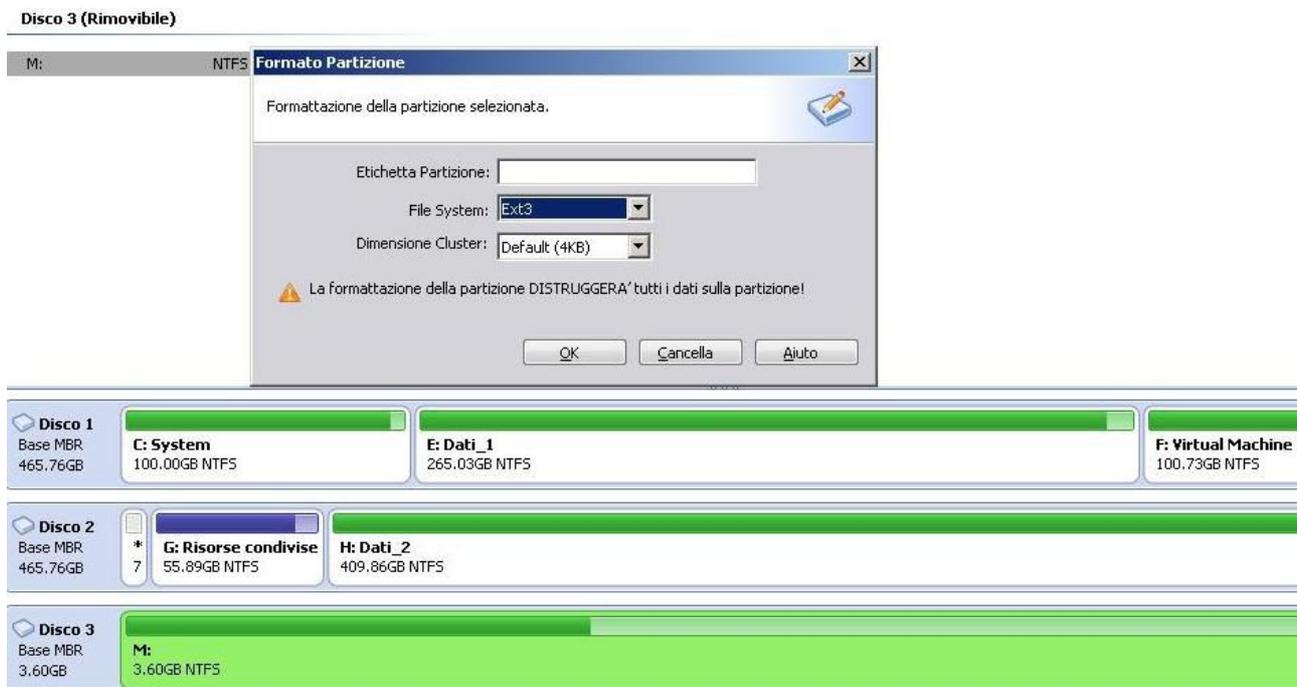
Un qualsiasi applicativo che possa formattare pendrive con filesystem EXT3 (io, personalmente uso “AOMEI Partition Assistant Standard 5.5”, scaricabile al seguente indirizzo <http://www.disk-partition.com/download-home.html>).

Paragon ExtFS for Windows, scaricabile al seguente indirizzo <http://www.paragon-software.com/home/extfs-windows/download.html>. (Necessita di una registrazione gratuita per l'utilizzo)

Preparazione del pendrive

Innanzitutto bisogna formattare il pendrive con file system EXT3.

Da Windows avviamo AOMEI, e formattiamo il pendrive scegliendo come file system EXT3



Diamo OK e quindi applichiamo le modifiche.

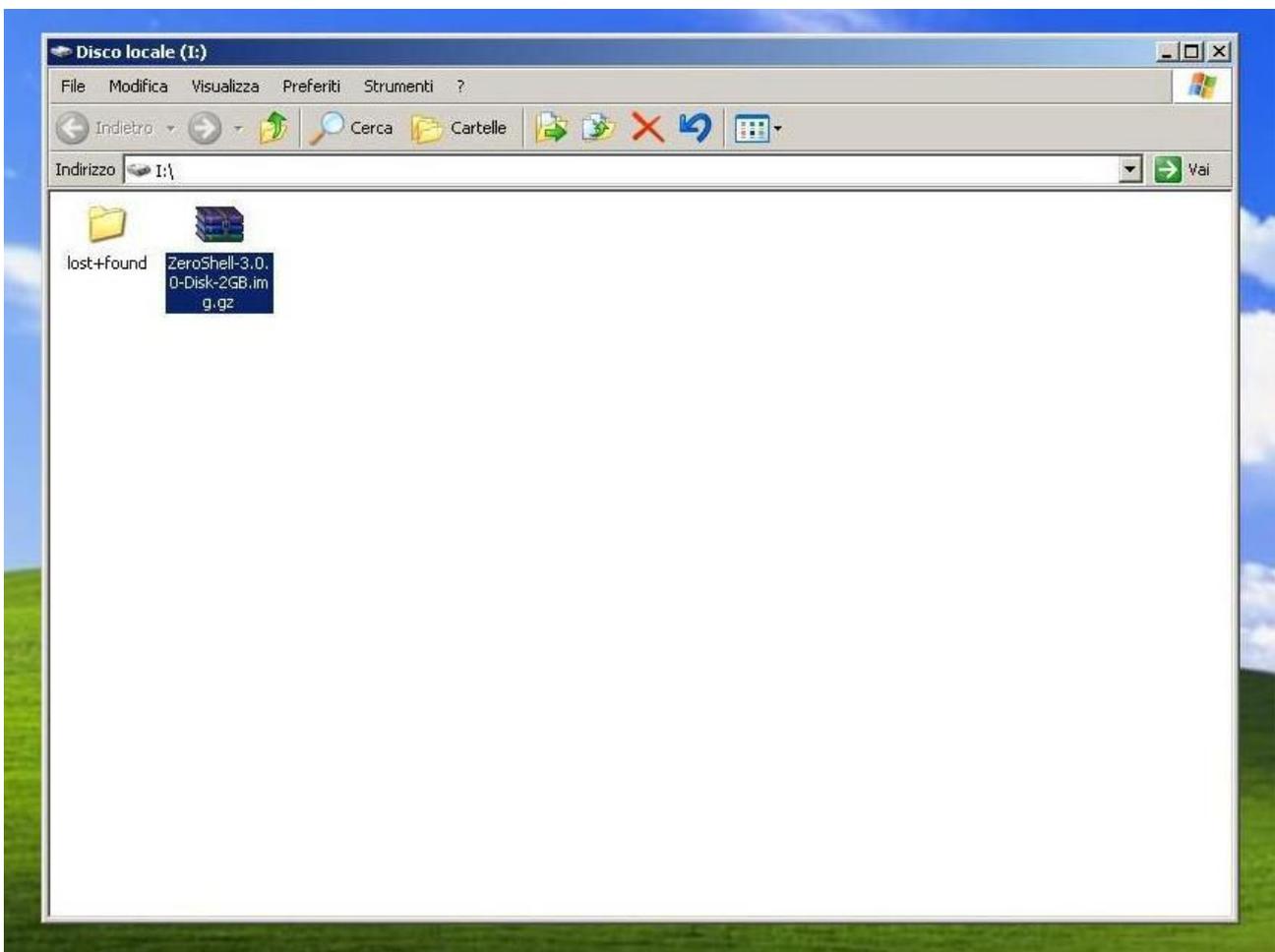
Rimuoviamo il pendrive e lo reinseriamo.

Avviamo Paragon che monta automaticamente il pendrive in lettura e scrittura.



In risorse del computer troveremo un'altra unità, a cui potremo accedere come se fosse una normale partizione di Windows.

Basterà copiare il file “ZeroShell-3.0.0-Disk-2GB.img.gz” nella directory principale.



Installazione:

Masterizzare la distribuzione live cd di zeroshell

Avviare il pc con il cdrom appena masterizzato

attendere il caricamento di Zeroshell

inserire il pendrive nella macchina da installare

Dalla schermata principale di Zeroshell, premere “S” per accedere alla shell.

Ci spostiamo sulla cartella radice con il comando “**cd ..**”

Al prompt dei comandi digitiamo “**fdisk -l**” che ci restituisce le unità di memorizzazione (dovrebbe

essere qualcosa simile all'immagine seguente

```
root@zeroshell /> fdisk -l

Disk /dev/sda: 250.1 GB, 250059350016 bytes
255 heads, 63 sectors/track, 30401 cylinders, total 488397168 sectors
Units = sectors of 1 * 512 = 512 bytes
Sector size (logical/physical): 512 bytes / 512 bytes
I/O size (minimum/optimal): 512 bytes / 512 bytes
Disk identifier: 0xcf5090fb

   Device Boot      Start         End      Blocks   Id  System
/dev/sda1            2048         432127        215040   83  Linux
/dev/sda2           432128       1087487        327680   83  Linux
/dev/sda3           1087488       1742847        327680   83  Linux
/dev/sda4           1742848       488397167    243327160    5  Extended
/dev/sda5           1744896       488397167    243326136   83  Linux

Disk /dev/sdb: 3869 MB, 3869544448 bytes
255 heads, 63 sectors/track, 470 cylinders, total 7557704 sectors
Units = sectors of 1 * 512 = 512 bytes
Sector size (logical/physical): 512 bytes / 512 bytes
I/O size (minimum/optimal): 512 bytes / 512 bytes
Disk identifier: 0x70707573

   Device Boot      Start         End      Blocks   Id  System
/dev/sdb1            0         7557703    3778852   83  Linux

Disk /dev/sdb1: 3869 MB, 3869544448 bytes
255 heads, 63 sectors/track, 470 cylinders, total 7557704 sectors
Units = sectors of 1 * 512 = 512 bytes
Sector size (logical/physical): 512 bytes / 512 bytes
I/O size (minimum/optimal): 512 bytes / 512 bytes
Disk identifier: 0x70707573

   Device Boot      Start         End      Blocks   Id  System
/dev/sdb1p1          0         7557703    3778852   83  Linux
root@zeroshell />
```

Creiamo ora una cartella di appoggio con il comando “**mkdir pendrive**”

Montiamo il pendrive nella cartella appena creata digitando “**mount /dev/sdb1 /pendrive** (sdb1 può variare in funzione del tipo e del numero di dispositivi connessi al pc)

Spostarsi all'interno della cartella e verificare, attraverso il comando “**ls**” la presenza del file “ZeroShell-3.0.0-Disk-2GB.img.gz.

Sempre dal prompt digitiamo “**gunzip -c ZeroShell-3.0.0-Disk-2GB.img.gz > /dev/sda**”, (fate attenzione su quale disco andate a scrivere l'immagine, perché l'operazione cancellerà tutti i dati, eventualmente individuate il disco giusto verificando la capacità indicata.)

Attendiamo il completamento del comando.

A questo punto possiamo rimuovere il cd ed il pendrive e riavviare la macchina.

Utilizzare l'intero disco

L'immagine appena caricata utilizza solo 2 Gb dello spazio disponibile sull'Hard disk, quindi procediamo per utilizzare l'intero disco.

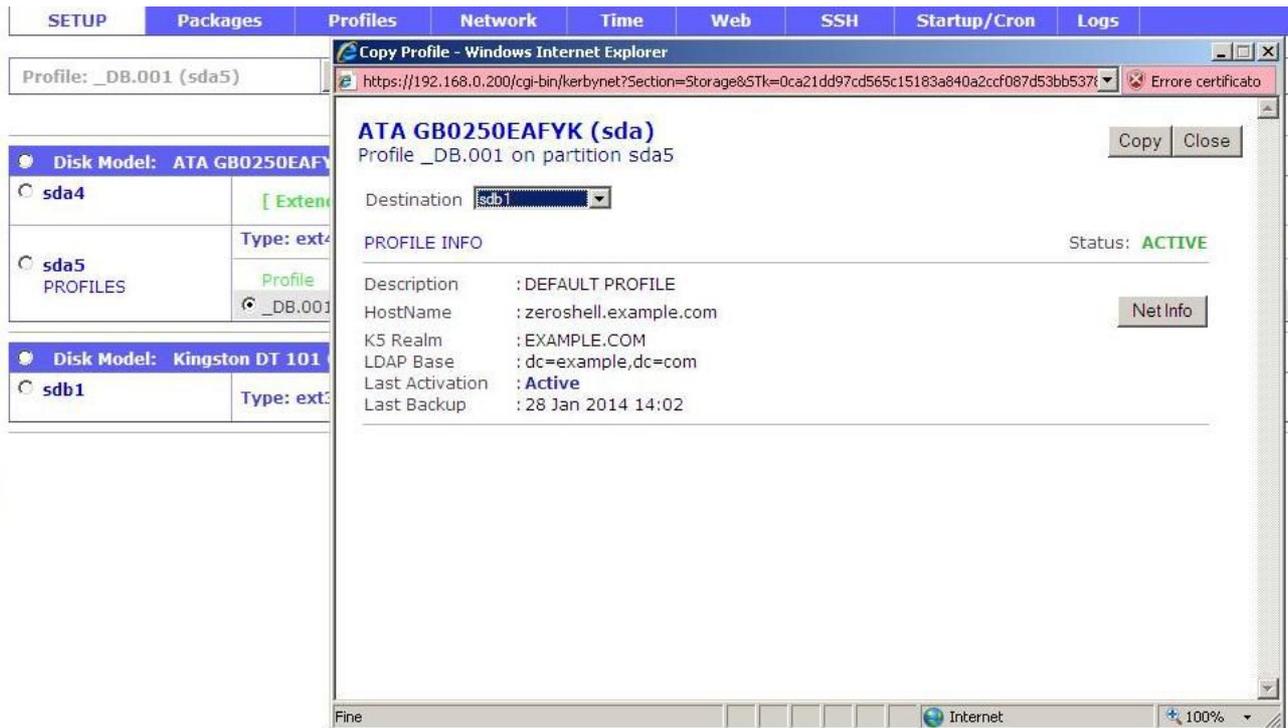
Il trucco, se così si può dire, consiste nel copiare il profilo, sia esso di default o quello personalizzato, in una partizione diversa dal disco utilizzato per memorizzare gli stessi.

Per far ciò ritorna utile il pendrive formattato in EXT3 utilizzato per l'installazione.

Quindi inseriamo il pendrive e dall'interfaccia grafica andiamo al menù Setup-> Profiles

Selezioniamo il profilo attivo e clickiamo su “Copy” (Se sul disco sono presenti altri profili che vogliamo conservare dobbiamo eseguire un backup degli stessi su un'altra macchina per poterli ripristinare successivamente, in quanto la procedura cancellerà tutti i dati presenti sul disco).

Nella finestra che appare andiamo a selezionare il nostro pendrive e diamo “Copy”.



Al termine della copia selezionare il profilo appena copiato, clickare su “Active” ed attendere il riavvio della macchina.

Al riavvio, sempre da web interface andare su Setup->Profiles e selezionare le partizioni presenti sull'Hard disk e premiamo “Delete”, ripetete l'operazione per le altre partizioni del disco.

Terminato, selezionare l'Hard Disk e clickare su “New partition”.

Nella finestra che appare clickiamo su “Create Partition”, verificando che la voce “Max Available” sia spuntata.

A questo punto ricopiamo il profilo nella partizione appena creata, attendiamo il completamento dell'operazione ed attiviamo il profilo.

Durante il riavvio possiamo rimuovere il pendrive, in quanto abbiamo il profilo memorizzato su HD in una partizione che occupa tutta la capacità dello stesso.

La procedura è stata più volte usata anche su macchina virtuale utilizzando “Virtual box”, ovviamente in ambiente virtuale non è necessario un pendrive fisico, basta aggiungere un secondo disco virtuale di piccole dimensioni alla macchina.